

SUCCESSORI REDA S.P.A.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
REPORT AMBIENTALE 2024**

Valdilana, 29 Maggio 2025

INDICE

PREMESSA.....	3
Allegato A, Prescrizioni generali – 6 – E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione	4
Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell’approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata	4
Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l’attività di smacchiatura.....	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura	5
Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio	5

PREMESSA

Il presente documento contiene ed espone il Report Ambientale formulato in relazione alla attività produttiva sviluppata nel sito in indirizzo e prodotto in ottemperanza alla specifica prescrizione riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale emanata dalla Provincia di Biella con Determina n.974 del 25/07/2019.

Lo stesso evidenzia ed espone gli utilizzi di risorse ambientalmente rilevanti, i dati di caratterizzazione della dimensione degli impatti ambientali significativi derivati dallo sviluppo della attività produttiva condotta nello insediamento ed infine gli elementi di sintesi relativi alle modalità di conduzione di questa ultima.

La maggior parte dei dati necessari sono riportati nella Dichiarazione Ambientale relativa all'anno 2024 redatta in data 31/01/2025 che viene allegata alla presente.

In aggiunta a quanto esposto e presentato nella Dichiarazione Ambientale il presente report risulta integrato con gli adempimenti alle prescrizioni di cui alla Determinazione sopra riportata elencati nei seguenti punti:

- Allegato A, Prescrizioni generali – 6 - E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione
- Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata
- Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l'attività di smacchiatura
- Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura
- Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali
- Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio

Nel merito della accessibilità ai dati riportati nel presente documento da parte di terzi si rimanda a quanto esposto nel capitolo finale della esposizione nel merito della notificazione di riservatezza dei dati presentati.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 6 – E-PRTR DICHIARAZIONE SULLA AVVENUTA PRESENTAZIONE

Dai dati rilevati e sinteticamente riportati nel presente report, si rileva il superamento della soglia prevista del Regolamento 166/2006/CE per quanto concerne lo smaltimento di rifiuti pericolosi definita in 2 t/anno di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento, con un quantitativo complessivo di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento pari a 8,760 tonnellate di cui 8,575 tonnellate inviate a recupero e 0,185 tonnellate inviate a smaltimento.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 9 – VOLUMI MENSILI DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA POZZI, SORGENTE ED ACQUEDOTTO E IL QUANTITATIVO MENSILE DI ACQUA RICIRCOLATA

Nella seguente tabella sono riportati i volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, da sorgenti e dall'acquedotto e del quantitativo mensile di acqua ricircolata:

Anno 2024	Pozzo Pini [m ³]	Pozzo Curva [m ³]	Pozzo Carta [m ³]	Sorgenti e acque superficiali [m ³]	Acquedotto comunale [m ³]	Acquedotto industriale [m ³]	Acqua ricircolata [m ³]
Gennaio	987	746	42	11.166	0	0	1.643
Febbraio	2.564	2.237	33	11.809	0	0	1.976
Marzo	2.544	2.583	29	12.224	0	0	2.186
Aprile	2.689	2.786	38	9.927	0	0	1.437
Maggio	2.359	3.246	30	11.207	0	0	3.109
Giugno	2.897	3.426	30	11.315	0	0	3.611
Luglio	2.898	3.497	59	12.911	0	0	4.101
Agosto	2.177	3.012	46	5.070	0	0	697
Settembre	2.051	2.917	29	11.419	0	0	3.565
Ottobre	2.487	2.858	2	9.904	0	0	4.453
Novembre	2.452	2.154	7	9.972	0	0	5.071
Dicembre	2.351	2.084	0	6.392	0	0	2.541
Totale	28.456	31.546	345	123.316	0	0	34.390

ALLEGATO C, EMISSIONI IN ATMOSFERA – 3 – CONSUMO E TIPOLOGIA DI SOLVENTE UTILIZZATO PER L'ATTIVITÀ DI SMACCHIATURA

Il quantitativo utilizzato nel 2024 complessivo di tutti i tribunali di smacchiatura è stato di **180 kg**, nello specifico di SMAC TES F10.

Non vi sono differenze significative nella quantità di prodotto smacchiante utilizzato nei singoli tribunali di smacchiatura.

Si riportano in allegato le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati: SMAC TES F10.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 2 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO FINALIZZATO AD ELIMINARE IN TUTTO O IN PARTE LE ACQUE METEORICHE CHE RECAPITANO IN FOGNATURA

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche si segnala che nulla è variato rispetto a quanto già comunicato nei precedenti report IPPC.

ALLEGATO B, SCARICHI IDRICI - 17 – RISULTANZE DELLE ANALISI ESEGUITE DA CORDAR VALSESIA S.P.A. AI REFLUI INDUSTRIALI

Si allega rapporto riassuntivo dei controlli effettuati sullo scarico delle acque reflue provenienti da processi biologici di depurazione fornito dal soggetto gestore della rete fognaria di adduzione dei reflui (CORDAR Valsesia SPA).

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 3 – CONTROLLO PERIODICO TENUTA SERBATOIO DI STOCCAGGIO DEL GASOLIO

Si allega il report concernente il controllo di tenuta del serbatoio di gasolio.



**ANALISI REFLUI DA PROCESSO BIOLOGICO DI DEPURAZIONE CONFERITI
SUCCESSORI REDA - ANNO 2024**

MOD-LAR-19
Rev.2
Data: 04/06/2024
Pag.1

N° acc.	Data conferimento	Quantità	R. secco	Fango secco	SSV	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
		mc	%	kg	% s. s.	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
347	2-14-16-20-21/02/2024	256	0,78	1.997	81,02	6.570	9.930	492	65,74	2,60	0,13	0,50	25,05	8,88	<0,02	1,36	0,027
493	8-14-15-21-22-25/03/24	299	0,71	2.123	79,52	5.990	8.220	502	60,17	2,13	0,11	0,41	22,12	7,31	<0,02	1,08	0,03
622	08-16-17/04/24	171	0,94	1.607	81,08	8.240	11.100	478	84,66	2,85	0,13	0,444	21,90	9,24	<0,02	1,37	0,03
785	21-22-24-28-29-31/05/24	108	0,74	799	77,46	6.230	8.600	372	62,06	2,51	0,11	0,34	17,74	8,06	<0,02	1,04	0,023
951	3-5-7-13-14-17-18-24-26-28/6/24	325	1,02	3.315	81,58	8.730	12.620	648	93,32	3,53	0,16	0,49	24,98	11,05	<0,02	1,401	0,034
1038	3-5-9-15-18-23-25/07/24	337	0,89	2.999	79,12	7.600	10.140	606	65,29	2,16	0,01	0,32	17,19	7,11	<0,02	0,84	0,021
1241	30-31/07-28-30/08/24	202	0,85	1.717	80,41	7.380	10.300	469	76,33	3,1	0,16	0,43	20,86	11,92	<0,02	1,01	0,03
1381	3-10-16-25-30/09/24	246	0,72	1.771	78,75	5.930	7.440	444	49,32	2,09	0,14	0,43	18,47	9,67	<0,02	0,83	0,034
1533	15-22-30-31/10/24	223	0,79	1.762	78,70	6.820	8.410	424	35,67	1,43	0,09	0,25	12,60	6,71	<0,02	0,5	<0,02
1701	05-08-20-21-27-29/11/24	376	0,65	2.444	78,31	5.300	6.760	394	48,25	1,76	0,11	0,31	14,97	6,54	<0,02	0,63	0,026
53	04-11-17-18-19/12/24	363	0,68	2.468	78,72	5.339	6.830	310	52,78	1,99	0,11	0,29	15,21	7,0	<0,02	0,68	0,023
				0													

2.906,00

23.002,90

LIMITI	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
	15.000	17.000	1.000	150	60	4	20	80	50	0,02	4	0,3

Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Data e ora del Test:
Tuesday 16th of April 2024
4:56:13 pm

Questa relazione concerne il controllo di tenuta di: Di un Serbatoio o di un compartimento

Proprietario del Serbatoio	Operatore e strumenti utilizzati
Successori Reda spa Via Robiolio 25 13835 Valdilana (BI) Italia Codice impianto: RC3GA	Operatore Giacometti Maurizio Numero di serie SDT 170 170070394 Numero di serie dello Switchbox 61110123

Condizioni del test	Dettagli della registrazione
Livello del prodotto 0,95 m Livello dell'acqua 0 cm Vuoto applicato -200 mBar Aumento livello dell'acqua dopo il controllo <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perdita di vuoto Durante il test <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Tempo di registrazione (in minuti) 5,0 Valore di base per il sensore rosso -11,8 dB μ V Valore di base per il sensore nero -10,8 dB μ V

Descrizione del deposito	
Tipo Serbatoio mono parete Luogo Sottoterra Portata 15000 Litres Apporre su Schema dell' impianto	Tipo Acciaio a parete singola Serbatoio o compartimento <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Pulito prima del test <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Prodotto stoccato Diesel Risultato del test di tenuta Il Serbatoio o il compartimento è A tenuta
Commenti	La prova è stata effettuata in Reg. Fornace 27 sul serbatoio di gasolio x gruppo elettr. (circa 95 cm). Come mostrano i valori dei sensori con serbatoio sotto vuoto non si rilevano anomalie. Per tanto si certifica la TENUTA del serbatoio.

Report redatto a: COSSATO
il: 16/04/2024
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio

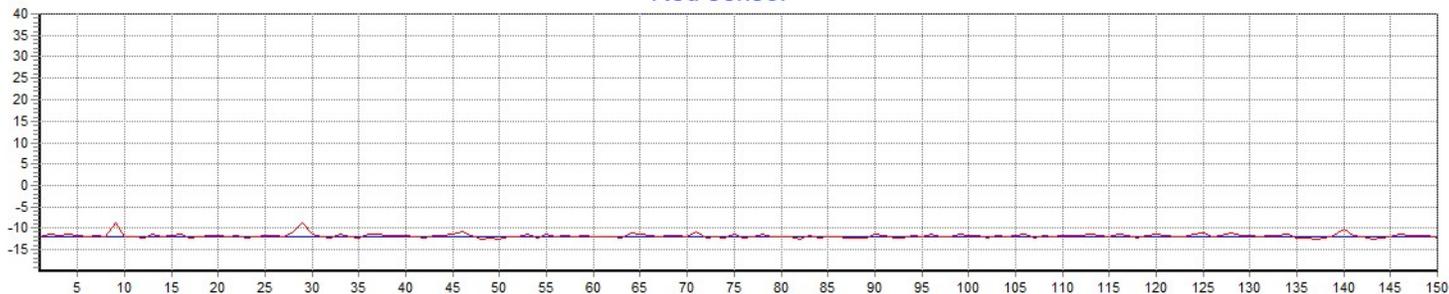




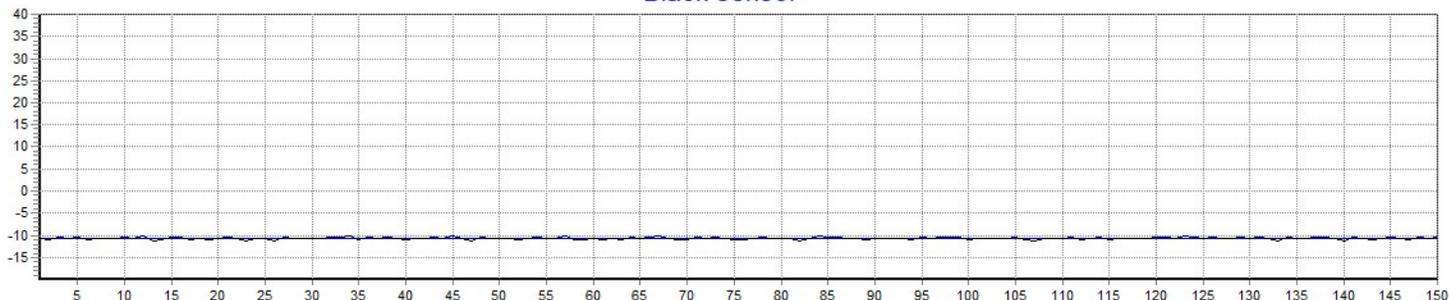
Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Red sensor



Black sensor



Report redatto a: COSSATO
il: 16/04/2024
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio

Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Lista di misure per Sensore rosso in dB μ V

1) -12	51) -11,9	101) -11,7
2) -11,2	52) -12	102) -12,1
3) -11,7	53) -11,3	103) -11,7
4) -11,4	54) -12,1	104) -11,9
5) -11,7	55) -11,4	105) -11,7
6) -11,8	56) -12	106) -11,4
7) -11,5	57) -11,6	107) -12,2
8) -12	58) -11,8	108) -11,6
9) -8,6	59) -11,7	109) -12
10) -11,8	60) -11,8	110) -11,7
11) -11,8	61) -11,8	111) -11,7
12) -12,1	62) -12	112) -11,7
13) -11,3	63) -12,1	113) -11,4
14) -11,9	64) -11	114) -11,6
15) -11,5	65) -11,4	115) -12
16) -11,3	66) -11,7	116) -11,3
17) -12,2	67) -12	117) -11,7
18) -11,9	68) -11,7	118) -12,3
19) -11,7	69) -11,7	119) -11,7
20) -11,6	70) -11,9	120) -11,4
21) -11,9	71) -10,7	121) -11,7
22) -11,6	72) -12,1	122) -12
23) -12,2	73) -12	123) -11,9
24) -11,9	74) -12,1	124) -11,4
25) -11,6	75) -11,4	125) -11,1
26) -11,7	76) -12,2	126) -12
27) -12	77) -11,9	127) -11,5
28) -10,6	78) -11,4	128) -11,1
29) -8,6	79) -12	129) -11,7
30) -11,3	80) -12	130) -11,7
31) -11,9	81) -12	131) -11,9
32) -12,1	82) -12,4	132) -11,7
33) -11,4	83) -11,7	133) -11,7
34) -11,9	84) -12,1	134) -11,4
35) -12,1	85) -11,9	135) -12,2
36) -11,4	86) -12	136) -12,3
37) -11,4	87) -12,1	137) -12,6
38) -11,7	88) -12,1	138) -12,2
39) -11,5	89) -12,1	139) -11,7
40) -11,6	90) -11,2	140) -10,2
41) -11,9	91) -11,7	141) -11,7
42) -12,1	92) -12,2	142) -11,9
43) -11,7	93) -12,3	143) -12,6
44) -11,5	94) -11,5	144) -12,1
45) -11,4	95) -12	145) -12
46) -10,7	96) -11,3	146) -11,3
47) -11,7	97) -11,8	147) -11,6
48) -12,6	98) -11,9	148) -11,6
49) -12,1	99) -11,3	149) -11,7
50) -12,4	100) -11,6	150) -12,1

Report redatto a: COSSATO
il: 16/04/2024
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio
Riferimento: B



Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819
Email
Sito Web:

Fax:

Lista di misure per Sensore nero in dB μ V

1) -10,8	51) -10,8	101) -10,6
2) -10,9	52) -11	102) -10,6
3) -10,3	53) -10,8	103) -10,6
4) -10,7	54) -10,4	104) -10,7
5) -10,4	55) -10,7	105) -10,3
6) -10,9	56) -10,8	106) -10,9
7) -10,7	57) -10	107) -11,2
8) -10,8	58) -11	108) -10,8
9) -10,7	59) -10,9	109) -10,8
10) -10,5	60) -10,8	110) -10,8
11) -10,6	61) -10,9	111) -10,5
12) -10,1	62) -10,6	112) -10,9
13) -11,2	63) -10,9	113) -10,8
14) -10,9	64) -10,5	114) -10,4
15) -10,4	65) -10,8	115) -11
16) -10,4	66) -10,3	116) -10,8
17) -10,9	67) -10,2	117) -10,7
18) -10,6	68) -10,6	118) -10,7
19) -11,1	69) -10,9	119) -10,7
20) -10,6	70) -10,9	120) -10,4
21) -10,4	71) -10,4	121) -10,5
22) -10,6	72) -10,8	122) -10,8
23) -11,2	73) -10,3	123) -10,2
24) -10,7	74) -10,6	124) -10,4
25) -10,8	75) -11	125) -10,7
26) -11,3	76) -10,9	126) -10,4
27) -10,5	77) -10,8	127) -10,8
28) -10,8	78) -10,4	128) -10,6
29) -10,8	79) -10,6	129) -10,4
30) -10,6	80) -10,7	130) -10,8
31) -10,6	81) -10,6	131) -10,4
32) -10,5	82) -11,3	132) -10,8
33) -10,4	83) -10,8	133) -11,2
34) -10,2	84) -10,1	134) -10,3
35) -11	85) -10,5	135) -10,8
36) -10,4	86) -10,4	136) -10,6
37) -10,7	87) -10,7	137) -10,4
38) -10,4	88) -10,8	138) -10,5
39) -10,6	89) -11,1	139) -10,6
40) -11,1	90) -10,6	140) -11,2
41) -10,8	91) -10,6	141) -10,4
42) -10,6	92) -10,7	142) -10,8
43) -10,4	93) -10,8	143) -10,9
44) -10,8	94) -10,9	144) -10,8
45) -10	95) -10,4	145) -10,5
46) -10,7	96) -10,7	146) -10,8
47) -11,2	97) -10,3	147) -11
48) -10,4	98) -10,5	148) -10,4
49) -10,8	99) -10,5	149) -10,6
50) -10,7	100) -11	150) -10,4

Report redatto a:

COSSATO

il:

16/04/2024

Nome del firmatario:

Giacometti Maurizio



Riferimento:B



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **SMAC TES F10**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- **Categoria dei prodotti**
PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi** PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Smacchiatore per tessuti industriale
- **Usi sconsigliati**
Qualsiasi altro non esplicitamente indicato in questo documento
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
CHEMICAL ROADMASTER ITALIA
Via Liberazione 2
20098 San Giuliano Milanese (MI) - Italia
Tel. (02)9880180 - 98282459 - Orario 8.30 - 12.30, 13.30 - 17.30
Fax (02)9880486
info@roadmaster.it
Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
infoscheda@roadmaster.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli) (24 ore su 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successivi aggiornamenti**



GHS07

Acute Tox. 4

H332 Nocivo se inalato.

(continua a pagina 2)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 1)

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successivi aggiornamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS07

- Avvertenza Attenzione

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

trans-dicloroetilene

- Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/ gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- Ulteriori dati:

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/ infiammabile.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

- Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 156-60-5	trans-dicloroetilene	50-90%
EINECS: 205-860-2	☠ Flam. Liq. 2, H225; ☠ Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412	

- Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben aerata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Sottoporre a cure mediche.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO², polvere (A/B/C) o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grandi dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di sostanze nocive, come ad es.:
Acido fluoridrico (HF)
Acido cloridrico (HCl)
Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare il respiratore
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **Per chi non interviene direttamente**
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
- **Per chi interviene direttamente**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: **SMAC TES F10**

(Segue da pagina 3)

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare il respiratore.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, materiale polimerico, legante universale).

Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Vietato fumare

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Vedere punto 5.**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****- Stoccaggio:****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Prevedere una vasca di contenimento.

Garantire adeguata ventilazione.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Evitare lo stoccaggio misto con sostanze con cui è possibile una reazione (Vedere punto 10)

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da contaminazioni.

- 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro****156-60-5 trans-dicloroetilene (50-90%)**TWA Valore a lungo termine: 793 mg/m³, 200 ppm**- DNEL**

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione

(continua a pagina 5)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**
 - Forma: Liquido
 - Colore: Incolore
- **Odore:** caratteristico
- **valori di pH:** Non applicabile - solvente non acquoso
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** -125 °C (OECD 102)
- **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** 48 °C (OECD 103)
- **Punto di infiammabilità:** Non infiammabile
Durante l'uso possono formarsi miscele vapore/aria infiammabili
- **Temperatura di autoaccensione:** >400°C
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
- **Limiti di infiammabilità:**
 - inferiore: 6,7 Vol %
 - superiore: 17,8 Vol %
- **Proprietà ossidanti** non applicabile (miscela priva di composti ossidanti)
- **Tensione di vapore a 20 °C:** 650 hPa (Reg.EC 440/2008 Annex A4)
- **Densità a 20 °C:** 1,27 g/cm³ (OECD 109)
- **Solubilità in/Miscibilità con**
 - Acqua: poco e/o non miscibile
- **Viscosità:**
 - dinamica a 20 °C: <0,4 mPas (OECD 114)
 - cinematica: Non pertinente.
- **Tenore del solvente:**
 - Solventi organici: 90,0 %
- **Contenuto solido:** 0,0 %
- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato a temperature < 50°C.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Non esporre a calore, fiamme libere e raggi solari diretti.
Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono noti materiali incompatibili.

(continua a pagina 7)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 6)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 Il prodotto, in seguito a combustione, può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Vedere punto 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
 Nocivo se inalato.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

156-60-5 trans-dicloroetilene

Orale	LD50	770 mg/kg (Rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (Rabbit)
Per inalazione	LD50/4h	95,6 mg/l (Rat)
	NOAEL	24 mg/l (Rat)

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Tossicità per la riproduzione**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
 Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

156-60-5 trans-dicloroetilene

LC50/96h	140 mg/l (Lepomis Macrochirus)
LC50/48h	220 mg/kg (Daphnia Magna)
EC50/48h	36,36 mg/l (Algae)

- **12.2 Persistenza e degradabilità**
 Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

(continua a pagina 8)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 7)

- Comportamento in impianti di depurazione:
- Tipo di test/ concentrazione attiva/ Metodo valutazione

156-60-5 trans-dicloroetilene

Orale	NOAEL	125 mg/kg (Rat)
-------	-------	-----------------

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. nocivo per gli organismi acquatici

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

- Codice rifiuti:

Si riporta di seguito l'elenco delle voci riportate nell'indice allegato alla Decisione 2014/955/CE. Tale elenco riporta soltanto i codici CER direttamente collegabili al prodotto e non deve pertanto essere considerato né esaustivo né vincolante. È infatti dovere e responsabilità dell'utilizzatore (produttore del rifiuto) la scelta del codice CER più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

- Catalogo europeo dei rifiuti

HP 14	Ecotossico
-------	------------

- Imballaggi non puliti:

15 01 10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
- 14.1 Numero ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA non necessario

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA non necessario

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe non necessario

- 14.4 Gruppo di imballaggio
- ADR, IMDG, IATA non necessario

- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.

(continua a pagina 9)



15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: **SMAC TES F10**

(Segue da pagina 8)

- | | |
|---|--|
| - 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| - 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| - Trasporto/ulteriori indicazioni: | Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati. |
| - UN "Model Regulation": | non necessario |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti.
Regolamento (UE) 830/2015 della Commissione Europea
Sito Web Agenzia ECHA
D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche
Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche;
Norme sul trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia: Accordo ADR/RID.
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology, 6th Edition, 2012
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-11th Ed., 2004

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

Classe	quota in %
NC	90,0

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

La presente scheda è stata realizzata sulla base delle nostre conoscenze attuali ed ha lo scopo di fornire informazioni tecnico-scientifiche.

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono al nostro controllo.

L'utilizzatore è responsabile dell'osservazione delle norme di legge.

*: Sezioni modificate.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione

(continua a pagina 10)



Scheda di dati di sicurezza
conforme ai Reg. 1907/2006/CE, 830/2015/CE,
878/2020/CE e successivi aggiornamenti

15.03.2023

Vers. 1 Data aggiornamento: 15.03.2023

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 9)

Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
 LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
 IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
 NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
 NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
 LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
 DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
 DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
 CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
 CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
 LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
 ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
 Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
 PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
 RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
 STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
 TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
 TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
 UE: Unione Europea
 vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
 N.D.: Non disponibile.
 N.A.: Non applicabile
 VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe - VwVwS)
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PNOS: Particulates not Otherwise Specified
 BOD: Biochemical Oxygen Demand
 COD: Chemical Oxygen Demand
 BCF: BioConcentration Factor

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H332 Nocivo se inalato.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza Prodotti

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 11)

